

PERFORMING ACT

edited by Raymond La Motte

Lo stage residenziale è dedicato alle arti performative, nello specifico alla *performance*, ai riti di passaggio ed ai periodi di transizione. PERFORMING ACT è un percorso liminale, di ricerca sperimentale sull'espressione corporea ed il concetto di contemporaneità nello spazio sociale nel quale si muove il/la *performer*, è un percorso segnato da una riflessione critica sugli elementi socioculturali a partire dalla messa in scena performativa del proprio corpo.

Lo stage si sviluppa in 4 giornate e si concentra sugli elementi pratici e teorici della performance come linguaggio artistico; i partecipanti devono creare e mettere in scena un tema/soggetto con la scelta di uno o più oggetti d'uso quotidiano, di un costume e di una sequenza musicale. La partecipazione allo stage residenziale comporta il soggiorno presso Residenza le Rose Villa d'Arte.

LOCATION. Residenza le Rose Villa d'Arte

Durata. 4 giorni

Partecipanti. min. 4 max. 8

Prezzo. 450,00 € (la tariffa include il soggiorno per 3 notti - solo alloggio con colazione fornita - in camere ensuite o studio).

Date di partecipazione. 4-7 febbraio 2020 oppure 18-21- febbraio 2020.

PROGRAMMA

La performance ha un carattere sperimentale e nello stesso tempo critico: attraverso l'agire psicofisico è possibile vivere e portare a compimento un'esperienza e nella messa in scena del nostro corpo è possibile riflettere sull'esperienza stessa. [Victor Turner, Il concetto di Performance].

GIORNATA 1

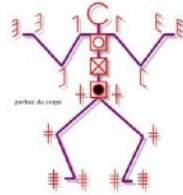
Inizio alle ore 9.00, fine alle ore 19.00. Lungo la giornata sono previste due pause, una di 60 minuti e una seconda di 30 minuti.

Attività.

- Performance e comportamenti schematizzati. Il corpo è l'espressione fisica di un modello culturale.
 - La performance non è una forma di rappresentazione, essa è una forma e/o uno strumento di espressione.
 - Il gesto sociale
 - il gesto funzionale
 - Il gesto rituale
 - Il gesto emozionale

- Spazio - Corpo - Tempo.
 - Il gesto e l'attimo di percezione.
 - La meccanica e la ritmica gestuale.
 - La dinamica e il movimento nello spazio.

- La dimensione sinaptica nel movimento espressivo.
 - Caratterizzazione di un'azione e la relazione con il pubblico.
 - *Performing Act* è la visualizzazione, la percezione di un'azione da parte del pubblico



GIORNATA 2

Inizio alle ore 7.30, fine alle ore 19.00. la prima parte della giornata si svolge in esterno (in qualsiasi condizioni climatiche, ma non oltre la tempesta). Lungo la giornata sono previste due pause, una di 60 minuti e una seconda di 30 minuti.

Attività.

- *Camminata del silenzio. Camminare è una fantastica opportunità, perché si tratta di un'attività che per la maggior parte di noi è del tutto naturale. È un'opportunità per entrare in contatto con il momento presente tutte le volte che ci muoviamo. È ritrovare il collegamento tra mente e corpo, per dissipare l'energia data dalle abitudini negative, per superare emozioni come collera e ansia. [Thich Nhat-Hanh].*

- La ricerca del movimento attraverso gli elementi della natura.
 - Contatto-Osservazione-Ascolto.
 - La meccanica corporea nell'acqua e nella sabbia. Ritrovare nei movimenti contemporanei il segno del gesto ancestrale.

- Immobilità ed espressione dell'immobilismo. Il dramma sociale si esprime come rottura della norma morale.
 - La percezione critica della realtà culturale, politica.
 - Cognizione-Intuizione-Emozionalità

- L'incontro con gli oggetti.
 - l'oggetto ha un significato ed un uso che si diffondono e si trasformano, un oggetto si relaziona ad un sistema di segni quando l'azione performativa lo contestualizza nella contemporaneità dell'azione stessa, il corpo è l'artefice.

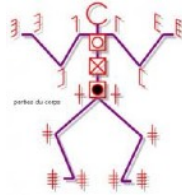
GIORNATA 3

Inizio alle ore 7.30, fine alle ore 20.00. la prima parte della giornata si svolge in esterno (in qualsiasi condizioni climatiche, ma non oltre la tempesta). Lungo la giornata sono previste due pause, ognuna di 50 minuti.

Attività.

- *Camminata del silenzio. Il silenzio è fondamentalmente qualcosa che giunge dal cuore, non da un insieme di condizioni al di fuori di noi. [Thich Nhat Hanh]*

- Il rito di passaggio e il processo liminale. La performance è un'azione in cui vedere noi stessi con gli occhi dell'Altro/a e L'Altro/a attraverso noi stessi.
 - Il non-luogo liminale e il periodo di transizione. *Performing Act* è una sequenza di specchi che riflette il dramma e/o la trasformazione sociale.
 - La meccanica sequenziale e la dinamica in uno spazio [non]definito.
 - Il corpo e il suo doppio, l'immagine del sé e la sua proiezione nelle relazioni umane.



- La gestualità corporea tra l'immaginario e la realtà.
- La relazione asimmetrica tra il simbolico e la rappresentazione.
- La realtà [sociale] digitale e la sua trasposizione nel spazio scenico.
- La messa in scena del corpo in uno spazio pubblico.

GIORNATA 4

Inizio alle ore 9.00, fine alle ore 18.00. Lungo la giornata è previsto una pausa di 60 minuti.

• *Performing Act* non descrive una realtà soggettiva, ma libera una tensione sociale che si è accumulata nell'artista. La performance è un'azione non ideata e non progettata nei modi di esecuzione, essa riflette le manifestazioni emozionali nel/del pubblico.

La quarta giornata è finalizzata alla sintesi dei lavori fatti nelle prime tre giornate dello stage. I partecipanti mettono in scena il loro progetto individuale o collettivo. Tutte le performances vengono simultaneamente proiettate.

Le prenotazioni allo stage sono obbligatorie.

Il pagamento della quota di partecipazione di 450,00 € deve essere effettuato entro massimo e non oltre 10 giorni prima della data di inizio dello stage.

Per Infos su modalità di partecipazione. info@residenzadarte.org / +39 347 0033127



PERFORMING ACT
by Raymond La Motte, 2019